

# Torino e Residenze Reali

Viaggio effettuato da  
Fabio e Lauretta su  
Laika X 695 del 2007 dal

23 al 28 Aprile 2013

Complici una settimana di ferie per il sottoscritto, e il ponte lungo concesso dalla scuola di mia moglie, decidiamo di effettuare questo viaggio rimasto troppo a lungo nel cassetto. Oramai i nostri figli hanno deciso di non seguirci più e quindi decidiamo di partire da soli ; peccato perchè, con il senno del poi, sarebbe stato molto interessante anche per loro.....hanno perso un'occasione !!!

Da un preliminare giro su Internet, scopriamo che c'è la possibilità di acquistare la Torino/Piemonte card per effettuare la visita gratuita di una innumerevole quantità di musei e luoghi sia a Torino che in altre provincie. La tessera ha un costo di €25 x 2 gg, €29 x 3 gg e €34 x 5 gg.

La card è valida per un adulto e un bambino minore di 12 anni. Per i ragazzi che non superano i 18 anni c'è la card Junior al costo di €12.

Solo a titolo di esempio sulla sua "IMMENZA" convenienza vi elenco i musei e luoghi da noi visitati in questo viaggio e relativi prezzi di ingresso sia con biglietto normale che con tessera.

Valutate voi.....!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!



LUOGHI VISITATI E PREZZO INGRESSO	€	TESSERA PIEMONTE/TORINO CARD
PALAZZO MADAMA	10	GRATUITO
PALAZZO REALE, GALLERIA SABAUDA E PIANI NOBILI	16	GRATUITO
MOSTRA FOTO ARTISTA ROBERT CAPA	5	GRATUITO
MUSEO EGIZIO	7,5	GRATUITO
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO	10	GRATUITO
ASCENSORE MOLE ANTONELLIANA	4	GRATUITO
MUSEO DEL CINEMA	9	GRATUITO
REALE REGGIA DI VENARIA+GIARDINI	20	GRATUITO
BASILICA SUPERGA + TOMBE REALI	4	GRATUITO
MAUTO-MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO	8	GRATUITO
TOTALE A PREZZO PIENO	<b>93,5</b>	<b>34</b> (IMPORTO TESSERA X 5 GIORNI)

La tessera deve essere compilata sul retro con nome e cognome del possessore: è personale e non cedibile. La durata inizia automaticamente a decorrere dal primo utilizzo per le successive 48, 72 o 120 ore, a seconda del tipo acquistato, riportato sul retro della stessa.

**NOI ABBIAMO ACQUISTATO QUELLA DA 5 GIORNI E LA CONSIGLIO VIVAMENTE.**

## Diario di bordo

### Martedì 23/04/2013

Finalmente si parte; attendo Laura che rientra da scuola e dopo gli ultimi preparativi alle 16,30 usciamo dal rimessaggio. Nei pressi di Reggio Emilia decidiamo di fermarci per la cena all'autogrill Pavesi. Visto l'orario decidiamo di dormire qui e ripartire domattina presto alla volta di Torino.

### Mercoledì 24/04/2013

Notte rumorosa a causa del continuo via vai di automezzi; alle 7,30 siamo già pronti per partire. Dopo 2 ore siamo nei pressi del CAMPING VILLA REY (Strada Val San Martino Superiore, 27) di Torino. Nei navigatori dare come riferimento PIAZZA HERMADA (poi seguire le indicazioni in loco) altrimenti rischiate di fare strade assurde dentro la città. Scegliamo questo Camping perchè, oltre ad essere praticamente dentro Torino è servito molto bene con i mezzi pubblici. Inoltre, dopo la chiusura dell'A.A. in Corso Monte Lungo, vicina alla caserma dei Carabinieri, il camping rimane l'unica soluzione di sosta "tranquilla" ad un costo anche ragionevole. Per la piazzola, 2 adulti, attacco corrente, docce calde comprese, spendiamo €27 al giorno. L'unico inconveniente è che da Piazza Hermada al camping bisogna fare un tratto in salita di 500 mt con strada un po' stretta e tortuosa (comunque con il mio mansardato di 7mt e 30 ci sono passato tranquillamente; basta fare un po' di attenzione alle auto che scendono in senso contrario). Ci accoglie un gentilissimo gestore che dopo averci fatto sistemare ci fornisce tutte le indicazioni del caso per raggiungere il centro con piantina dettagliata della città e linee degli autobus che dobbiamo prendere. I biglietti dei mezzi pubblici vanno acquistati all'edicola di Piazza Hermada a 30 mt dalla fermata del bus. Espletate le operazioni di rito, scendiamo a piedi (il percorso pedonale è più breve di quello fatto con il camper, intorno ai 300 mt). Troviamo subito l'edicola che ci aveva segnalato il gestore e acquistati i biglietti da €1,50 (durata 90 minuti con possibilità di cambio linea entro l'orario), prendiamo, alla fermata accanto, il bus 56 che ci porta a PIAZZA CASTELLO, in pieno centro storico. Attraversando la strada, sotto il Palazzo della Regione, troviamo l'ufficio del Turismo ed acquistiamo la Torino/Piemonte card per 5 giorni. Breve giro panoramico della piazza e subito diamo sfogo alla card iniziando con la visita di PALAZZO MADAMA, che si trova nel centro di Piazza Castello, e racchiude in un unico edificio quasi due millenni di storia. Il nucleo originario era la Porta Decumana costruita dai Romani; ad essa fu affiancata una casa-forte via via ingrandita fino a realizzare le due torri; infine, all'inizio del '700 vennero disegnati dall'arch. Juvarra lo splendido Scalone delle Forbici e la facciata barocca. Usciamo da Palazzo Madama e sempre con la card visitiamo il PALAZZO REALE (solo visite accompagnate) Edificato nel '600, il grandioso palazzo dalla severa facciata fu, fino al 1865, la reggia dei Savoia. Nell'interno si visitano varie sale che offrono un fastoso esempio di arredamento e decorazione dei sec. XVII-XIX.

All'interno del Palazzo Reale visitiamo anche la mostra fotografica, con ingresso gratuito card, del famoso artista Robert CAPA ....(veramente bella).

Usciamo verso le 18,00 e dopo una passeggiata sotto i portici riprendiamo il bus 56 che da Piazza Castello ci riporta al camping (scendere alla fermata HERMADA SUD).

## Giovedì 25/04/2013

Sono le 9,00 e già stiamo affrontando la piccola discesa che dal camping ci porta alla fermata del bus 56. Abbiamo in programma la visita al Museo Egizio e, vista la giornata festiva, timorosi di trovare lunghe file, abbiamo deciso di raggiungerlo per l'orario di apertura. Scendiamo a Piazza Castello e raggiungiamo il museo in VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE che dista 5 minuti a piedi. Sono le 9,45 e alla biglietteria c'è poca fila. Il MUSEO EGIZIO di Torino è una delle più importanti raccolte d'Europa di antichità egizie. Al pianterreno c'è la sezione statuaria con opere pregevolissime: 20 statue raffiguranti i vari faraoni, mentre al 1° piano ci sono raccolte di materiale vario: sarcofagi, mummie, vasi canopi, stele funerarie, statuette, armi, strumenti e papiri, che documentano i vari aspetti della civiltà egizia (vita privata, cultura, religione, culto funerario, ecc.) Di notevole suggestione una saletta con i reperti della tomba dei coniugi Kha e Merit (1375 a.C.) rinvenuta intatta.

La nostra visita dura circa 2 ore e quando usciamo troviamo una lunga fila di persone in attesa di entrare; non rimpiangiamo affatto di essere svegliati presto.....

Sono le 11,45, e dopo un velocissimo "consulto familiare", visto che era presto per il pranzo, decidiamo di visitare il MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO, in Piazza Carlo Alberto a 10 minuti di distanza (compresi alcuni stop alle vetrine del corso...!!!!).

Il museo conserva la maggiore collezione di documenti, cimeli e ricordi sul periodo, con una raccolta di autografi di Garibaldi, Cavour, Mazzini, Vittorio Emanuele II; una sezione è completamente dedicata alla Resistenza. Molto belle le stanze che ospitano gli originali delle carrozze usate da Cavour, Garibaldi e il Re Vittorio. All'interno del museo c'è anche l'aula del Parlamento del Regno di Sardegna lasciata intatta dopo l'ultima seduta.

Il museo è immenso, sia per numero di stanze che per reperti e cimeli, quindi cercando di affrettare i tempi ce la caviamo con 3 e 1/2 ore di visita, compresa la breve pausa al punto ristoro interno.

Usciamo alle 15,00 e ci incamminiamo verso la MOLE ANTONELLIANA in Via Montebello. Cartina alla mano troviamo subito il percorso e in meno di 15 minuti siamo sotto la Mole. All'arrivo troviamo una discreta fila ed attendiamo 45 minuti per entrare. Saliamo prima in cima con l'ascensore che arriva al tempio, sotto la guglia, dal quale si ha una suggestiva vista di Torino e delle montagne attorno, poi entriamo nel MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, che ha trovato la sua sede proprio all'interno della Mole. Viene illustrato, con documenti ed apparecchi anche rari, lo sviluppo tecnico, artistico e industriale della cinematografia e della fotografia; le prime sale sono dedicate al "precinema", cioè a vecchie forme di spettacolo basate sulla visione di immagini fisse o in movimento. Molto bella la sezione dedicata agli effetti speciali usati nelle riprese cinematografiche, illustrati dall'attore Neri Marcorè (ovviamente in maxi schermo...!!!)

Altrettanto bello è il colpo d'occhio che si ha prendendo l'ascensore a vetrate che si innalza dal centro del museo del cinema ....(da non perdere!!!!).

Usciamo alle 18,00 e con calma (e anche un po' di stanchezza) ci dirigiamo verso PIAZZA VITTORIO VENETO per poi percorrere la lunga VIA PO (tutta sotto i portici sia a destra che a sinistra), piena di negozi di ogni tipo, anche di grandi marche e firme. Alle 19,30 decidiamo che per oggi può bastare e sempre con il solito bus 56 da PIAZZA CASTELLO facciamo ritorno al camping.

## Venerdì 26/04/2013

Anche oggi dobbiamo partire presto perchè è nostra intenzione visitare la REGGIA DI VENARIA utilizzando la navetta gratuita con la Torino Card; questo ci permette di utilizzare i mezzi pubblici senza spostare il camper, anche se la Reggia dista solo 12 km. dal camping. All'ufficio del turismo, assieme alla

Card ci avevano fornito anche gli orari della navetta e i mezzi per arrivarci; pertanto, seguendoli alla lettera, è stato un gioco da ragazzi.

Sempre con il solito bus 56 da Piazza Hermada scendiamo a PIAZZA XVIII DICEMBRE (capolinea) che si trova di fronte la stazione ferroviaria di PORTA SUSÀ. La fermata della navetta per Venaria è situata a fianco della pensilina degli autobus (basta solo alzare gli occhi e vedere il relativo cartello con orari). La navetta inizia il suo giro da Porta Susa alle 8,40 per poi avere una frequenza di passaggi di un'ora (8,40-9,40-10,40, ecc. fino alle 16,40, mentre al rientro da Venaria parte alle 09,10 e sempre con salti di un'ora effettua l'ultima corsa alle 19,10).

Alle 9,30 siamo in fila con altre 20 persone davanti al punto raccolta della navetta. Attendiamo quella delle 9,40, ma al suo arrivo è già stracolma. Il conducente ci avvisa che dobbiamo avere pazienza ed attendere la corsa bis che è stata subito attivata. Altri 30 minuti di attesa e poi in 20 minuti siamo di fronte l'ingresso della Reggia. Ci dirigiamo alla biglietteria ma, purtroppo, anche qui troviamo una fila spaventosa. Dopo un'ora di attesa, a volte coperti dagli ombrelli perchè a tratti piove, riusciamo a fare i biglietti gratuiti con la Card. Ne sono 3 in totale: 1 per la Reggia (visita libera), 1 per le Scuderie Juvarriane dove si trova la Barca Sublime, la fastosa barca di rappresentanza lunga 20 metri, fatta costruire dal Re nel XVIII sec. per la navigazione sul fiume Po, simile al Bucintoro Veneziano (visita guidata con orario di ingresso segnato nel biglietto, in quanto fanno entrare 40 persone alla volta ogni 40 minuti) e 1 per il Parco La Mandria (visita libera), ora parco regionale con estensione di 2700 ettari, fatto costruire da Vittorio Amedeo II per l'allevamento dei cavalli.

Per quanto riguarda la Reggia, rimaniamo un po' delusi in quanto le sue stanze, anche se numerose, sono completamente spoglie di arredi e mobili. Da apprezzare molto è invece la visita alla Barca Sublime, un percorso guidato che si completa in circa 40 minuti. Non abbiamo sfruttato il biglietto per la visita al Parco della Mandria in quanto pioveva.

Visto che sono le 16,30, consultiamo l'orario della navetta, e di corsa andiamo alla fermata a prendere quella delle 16,40 che sempre in 20 minuti ci riporta alla stazione di Porta Susa. Da lì prendiamo il bus 56 fino a PIAZZA VITTORIO VENETO e con lo stesso biglietto, che dura 90 minuti, prendiamo il tram n°16 fino alla fermata VALENTINO (si ferma proprio di fronte al Castello Valentino, non visitabile perchè sede della facoltà di Architettura. Facendo pochi passi visitiamo il bellissimo BORGO MEDIEVALE con edifici del XV sec. presenti sul territorio piemontese. Nel 1884 il Borgo ospitava le botteghe del vasaio, della tessitrice, del ramaio e quella per la riproduzione di oggetti artistici. E' oggi divenuto un museo del tutto particolare con funzioni di studio oltre che di divertimento e attrazione turistica.

Alle 18,30 riprendiamo il tram n°16 fino a Piazza Vittorio Veneto e attraversando il ponte visitiamo velocemente la chiesa della GRAN MADRE DI DIO, fatta sul modello del Pantheon di Roma, per festeggiare il ritorno dei Savoia nel 1814 dopo il periodo Napoleonico. Come dicevo visita veloce perchè alle 19,00 un gentile ma "deciso" signore ci comunica che la chiesa sta chiudendo. Sul lato destro della chiesa prendiamo il bus 56 che ci riporta a Piazza Hermada. Mentre intraprendiamo la oramai "mitica" salita di 400 mt verso il camping, notiamo il furgone del gestore del Villa Rey che gentilmente ci dà un passaggio. Gran colpo di fortuna dopo una giornata intensa.....

## **Sabato 27/04/2013**

Usciamo dal camping alle 8,30 e dopo aver pagato €81 + €2 tassa soggiorno comunale x 3 giorni, ci dirigiamo con il camper al parcheggio di fronte la tramvia che sale alla Basilica di Superga. Il parcheggio si trova in CORSO CASALE 321 a 6 km. circa dal camping. Al nostro arrivo notiamo la presenza di almeno un 30 camper con oscuranti sistemati anche nel parabrezza (elemento di sosta notturna). Mi avvicino ad un camperista che stava armeggiando intorno al suo mezzo e scopro, con mia grande sorpresa e delusione, che il parcheggio è gratuito, c'è possibilità di carico e scarico ed è tranquillissimo per la sosta notturna,

perchè sempre frequentato da camperisti in visita alla Basilica. Inoltre scopro che è ben servito dai mezzi pubblici per raggiungere il centro di Torino. Rimpiango subito i soldini spesi per il camping.....vabbè..... pazienza e la prossima volta non mi fido di chi scrive sui forum che era un semplice parcheggio per auto a pagamento dalle 8 alle 20 senza possibilità di sosta notturna e senza servizi.

Attraversiamo la strada e ci rechiamo alla stazione della tramvia, che apre alle 9, per fare il biglietto gratuito con la Torino Card. In 20 minuti saliamo alla BASILICA DI SUPERGA. La celebre basilica, voluta da Vittorio Amedeo II, in adempimento di un voto fatto in occasione dell'assedio del 1706, fu costruita da Filippo Juvarra nel 1731 in "regale" gusto classicheggiante. Purtroppo a causa del maltempo e della nebbia non possiamo vedere il bellissimo spettacolo dall'alto su Torino. Inoltre mentre mi accingo a fare una foto alla chiesa, la macchina digitale non ne vuol più sapere di attivare zoom e messa a fuoco automatica. Le provo tutte, compresa batteria carica di riserva, ma nulla da fare .....da questo momento in poi non potrò più fare foto !!!

Visitiamo la chiesa poi ci rechiamo alla biglietteria delle TOMBE REALI (gratuite con la Card) e ci viene fatta la prenotazione per la visita guidata alle ore 10, che dura circa un'ora. Qui vengono custodite le tombe dei Re Sabaudi fino a Carlo Alberto e quelle di numerosi principi del casato. Alle spalle della chiesa, sul muro di cinta, sorge una lapide che ricorda la sciagura aerea del 1949, nella quale morirono giocatori, tecnici e accompagnatori del Torino Calcio.

Alle 11,30 facciamo ritorno al camper e decidiamo di andare a visitare il MUSEO DELL'AUTOMOBILE che si trova a LINGOTTO. Per arrivarci prendiamo il bus 61 fino al capolinea (STAZIONE CENTRALE di PORTA NUOVA) e poi, sempre con lo stesso biglietto, la metropolitana linea 1 (ingresso sul lato destro della stazione) scendendo alla fermata LINGOTTO che è capolinea. Appena usciti dalla metro ci troviamo di fronte a quelli che una volta erano i grandi stabilimenti di produzione della FIAT; ora, buona parte di essi, sono stati trasformati in centro commerciale.

Chiediamo ad alcuni passanti come arrivare al museo e dopo 500 mt siamo davanti la biglietteria. Si è fatta l'ora di pranzo e quindi approfittiamo, prima della visita, del grande punto ristoro all'interno. Il Museo propone una interessante raccolta di materiale che documenta la storia e l'evoluzione dell'automobile e del motore in Italia e le principali tappe della produzione straniera. Tantissime macchine esposte tra cui l'auto che vinse il raid Pechino-Parigi del 1907, la prima Fiat del 1899 e le auto dell'Avv. Gianni Agnelli.

Molto bello anche per chi, come me, non è un "estremo" amante del mondo dei motori.

Usciamo dal museo alle 16 e prendiamo la metro fino alla stazione di PORTA NUOVA, poi il bus 61 fino alla fermata SASSI/SUPERGA. Alle 17,30 siamo davanti al camper e visto che domani è in programma la visita al CASTELLO di RACCONIGI, decidiamo di partire subito e recarci sul posto. Dopo circa 45 minuti arriviamo a Racconigi e ci sistemiamo per la notte nel parcheggio per camper e autobus in Via CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (nei pressi degli impianti sportivi), in compagnia di altri 5 mezzi.

Facciamo un giro esplorativo del paese e notiamo subito che l'ingresso del Castello è a soli 500 mt dal parcheggio camper. Ci rechiamo alla biglietteria, e pur essendo chiusa, una gentile custode ci dice che il Castello inizia le visite guidate alle ore 9,00 e la durata della visita è di circa 1h 30 .

## Domenica 28/04/2013

Visto che siamo arrivati alla fine del nostro viaggio, e quasi 700 km ci dividono da Racconigi a casa, facciamo in modo di trovarci alle 9,00 puntuali alla biglietteria per la visita guidata. Ci fanno visitare le numerose stanze del 1° e 2° piano, tutte "sfarzosamente" arredate ed alcune abitate sino ai primi anni del 1900 dai reali sabaudi. Poi la visita prosegue alle immense cucine reali, anch'esse completamente arredate con stoviglie e strumenti dell'epoca.

La visita a questo castello è veramente bella e la consiglio vivamente, anche se bisogna spostarsi da Torino

per 40 km. Ne vale veramente la pena.

Torniamo al camper completamente soddisfatti di questo viaggio e soprattutto della tessera Torino/Piemonte card che ci ha permesso, con poca spesa, di sfruttare al massimo le opportunità che questa provincia offre al turista.

A chi legge un caloroso saluti e tantissimi buoni km. con i nostri "giocattoloni" (camper)

Fabio e Laretta